

La Campana



Foglio Parrocchiale Settimanale
S. M. Bertilla e Bvm Immacolata
via Roma, 224 - 30038 Spinea
(VE) telefax 041 990283
e-mail: honey2@tiscali.it Diocesi
di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



PRIMA SETTIMANA SALTERIO - IX DEL TEMPO ORDINARIO
04 GIUGNO 2017 - ANNO A

Incontro di verifica per i tre C.P.P. della Collaborazione

Il Consiglio della Collaborazione Pastorale invita tutti i consiglieri dei tre Consigli Pastorali Parrocchiali di Collaborazione a partecipare all'incontro unitario che di terrà:

LUNEDÌ 5 GIUGNO C. A. , DALLE ORE 19.00 ALLE ORE 22.30 CIRCA, PRESSO L'ORATORIO DON MILANI DI S. MARIA BERTILLA.



Martedì 06 Giugno 2017 ore 20.45, secondo incontro sinodale vicariale presso Casa S. Bertilla di Mirano. Sono invitati i membri dei consigli di Collaborazione Pastorale e gli eletti a far parte dell'assemblea sinodale.

Firma per destinare 8xmille e 5xmille



per sostenere
la Chiesa Cattolica Italiana

2017

5 x 1000

IL TUO CONTRIBUTO AL NOI PER AIUTARE LA NOSTRA PARROCCHIA

NOI
ASSOCIAZIONE
CODICE FISCALE
90149770274

INSIEME PER COSTRUIRE
UN TETTO SOPRA NOI

per sostenere
il NOI dell'Oratorio d. Milani

5x1000 al Noi. Così come l'8x1000 alla Chiesa cattolica. **Non costa nulla!**



PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli At 2,1-11

Nel racconto della prima Pentecoste non mancano risonanze degli avvenimenti del Sinai, così come sono descritti nel libro dell'Esodo: la discesa dello Spirito Santo rinnova i prodigi del Sinai. La risurrezione è avvenuta cinquanta giorni prima, ma si verifica una specie di teofania, manifestazione esterna di Dio, nel luogo dove sono radunati tutti insieme. Essa raggiunge i singoli presenti, che "furono pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in lingue". L'accorrere di gente di ogni nazione sottolinea la destinazione universale dello Spirito che fa della Chiesa la famiglia di tutti i popoli.

per sostenere la Missione in Madagascar di don Giuseppe Miele salesiano

90015210298

Nella dichiarazione dei redditi riporta il nostro codice fiscale.

per sostenere la Missione in Madagascar di don Giuseppe Miele salesiano

RACCOLTA PER LAVORI STRAORDINARI DELLA PARROCCHIA



ringraziando chi l'ha inviata....

Coll. Ultima Mese Febb	2.485
Coll. Ultima Mese Marzo	1.990
Coll. Ultima Mese Aprile	2.114
Coll. Ultima Mese Magg	2013
Offerte al 01.05.2017	21.080
Prestiti al 01.05.2017	5.000
TOTALE AL 29.05.2017	34.682

Vi invito a prendere in considerazione anche la possibilità di devolvere il

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di S. Paolo apostolo ai Corinti 1Cor 12,3-7.12-13

Lo Spirito dona ai cristiani di riconoscere che Gesù è il Signore. È Spirito di unità, ma non di uniformità. La diversità di carismi e ministeri presenti nella Chiesa non rompono l'unità, ma la consolidano grazie all'unica sorgente e al fine a cui sono destinati: l'utilità comune e l'edificazione della Chiesa.

VANGELO

Giovanni, presenta la discesa dello Spirito, nel giorno di Pasqua, come un dono che scaturisce dalla morte e risurrezione di Gesù. Lo Spirito è soffio vitale di Cristo, da lui reso nel momento della morte. È lo stesso respiro di Dio che diventa alito di vita per ogni essere vivente. Nella Pentecoste si ha una rinascita: Cristo

rende i suoi apostoli i primi annunciatori del Vangelo, capaci di perpetuare la sua opera di salvezza nel mondo.

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 20,19-23)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

COMMENTO ALLA PAROLA

Lo Spirito Santo precede la Chiesa affinché non si faccia sorpassare dalla storia...

Per l'evangelista Giovanni la **Pentecoste coincide con la stessa sera di Pasqua**. Il Risorto si presenta ai dodici e rivela la sua identità di crocifisso risorto.

C'è continuità nella sua identità.

Dona la "pace", cioè se stesso. Le prime parole del Risorto non vanno scambiate per un semplice saluto: **"la pace è a voi!"**.

I discepoli, rassicurati dalla presenza di Gesù, confortati dal dono della pace e ricchi di gioia, **sono quindi in grado di recepire la missione**: continuare l'opera iniziata da Gesù e comunicare il dono della pace in forma di perdono e riconciliazione.

E' NATA UFFICIALMENTE LA CHIESA

Giovanni, presenta la discesa dello Spirito, nel giorno di Pasqua, come un dono che scaturisce dalla morte e risurrezione di Gesù. Lo Spirito è il soffio vitale di Cristo, da lui reso nel momento della morte. È lo stesso respiro di Dio che diventa alito di vita per ogni essere vivente.

Dall'intimità della vita Trinitaria, nella comunione della quale la Chiesa è stata introdotta per merito di Cristo (ascensione), lo Spirito assicura alla comunità ecclesiale la forza necessaria per essere la chiesa pasquale, in missione verso tutti gli uomini per portare la pace, donata dal risorto e attualizzata dallo Spirito.

IL TEMPO DELLA CHIESA È IL TEMPO DELLO SPIRITO.

In ebraico viene detto **"ruah"** in greco **"pneuma"**, termini che indicano **"soffio, spirito, vento leggero"**.

Lo Spirito non si vede, non si afferra con le mani, ma è la stessa vita. Senza di lui non si vive.

Lo Spirito lo riceviamo nei sacramenti dell'iniziazione cristiana, ci viene confermato nella Cresima, con la riconciliazione lo Spirito ricevuto nel Battesimo ci riabilita alla vita e alla carità, nel sacramento del matrimonio lo Spirito abilita gli sposi a diventare testimoni dell'amore di Cristo.

LO SPIRITO VIVIFICA IL CORPO MISTICO DI CRISTO, LA CHIESA.

Tante possono essere le indicazioni pratiche da ricavare in questa festa della Pentecoste.

ra le tante è utile soffermarsi sulla missione ecclesiale di trasmettere il dono della "pace".

Significa trasmettere il Cristo stesso.

Per assolvere a questo compito la Chiesa deve essere semplicemente se stessa. Una comunità che vivendo della stessa vita di Cristo, lo Spirito ricevuto a Pentecoste, ne diventa il suo Corpo Mistico operante nella storia dell'uomo. Un "Corpo" che per farsi riconoscere deve continuare ad esibire i segni della passione (della carità) nella fede della risurrezione.

Il compito che si impone alla Chiesa, in forza della Pentecoste, specialmente nei nostri giorni è di farsi **"portatrice di pace"**, di Cristo, per poter seriamente collaborare con ogni uomo alla costruzione della pace.

Il compito di ogni comunità parrocchiale è di diventare, nel suo quartiere, **costruttrice di pace**.

Il compito di ogni famiglia di cristiani è di farsi **"fucina di pace"** nell'educazione dei figli.

Sarebbe interessante inventare uno **schema di verifica** che ci aiutasse a capire quale coscienza abbiamo in ordine al dono dello Spirito Santo.

Ci potremmo chiedere:

- Quando si è realizzata per me la mia Pentecoste personale?

- Quando gli sposi, si uniscono nel sacramento del matrimonio, lo Spirito Santo su quale realtà della loro vita si è "aggrappato"?

- I ragazzi e le ragazze che quest'anno sono stati confermati nello Spirito Santo ricevuto nel battesimo che ne stanno facendo dei sette doni che hanno ricevuto?

- Come chiesa ci siamo accorti dei "processi" che lo Spirito Santo sta

avviando nella storia o ci rintaniamo in strategie di pura conservazione?

- Abbiamo l'umiltà di riconoscere dove lo Spirito Santo ci ha preceduto a causa della nostra accidia nel diventare "chiesa in uscita"?

- Dove, oltre che dallo Spirito santo, ci stiamo facendo sorpassare anche dalla storia?

- Se lo Spirito Santo ci fa intravedere a forza di "botte sul naso" scelte che possiamo fare per virtù, perché aspettare di doverle fare per forza?

Prossimo appuntamenti per i fanciulli della Prima Comunione Domenica 18 Giugno

FESTA DEL CORPUS DOMINI



ore 10.00 S. Messa e processione

fino ai campetti dell'Oratorio don Milani con benedizione eucaristica.

I fanciulli/e avranno il compito di infiorare (generalmente petali di rosa) il percorso. Possono partecipare anche tutti i bambini piccoli che desiderano collaborare all'infiorata (ovviamente accompagnati dai genitori).



Circolo Acli Roberto Niero di Spinea organizza incontro informativo

Le ultime novità sulle pensioni

La nuova APE

La pensione anticipata conviene?

La 14° mensilità

Chi ne ha diritto e quanto aumenta nel 2017?

Assegno sociale

Chi ne ha diritto?

**venerdì 09 giugno 2017
ore 20.30**

presso la Sala dell'oratorio
Giovanni Paolo II

Parrocchia dei SS. Vito e Modesto

saranno presenti tecnici del patronato

“Il tempo è superiore allo spazio”

Riflessioni sulla realtà dell'accompagnamento all'iniziazione cristiana. Celebrazione del sacramento della riconciliazione.



Chi ha avuto modo di leggere le esortazioni apostoliche **Evangelii Gaudium** e **Amoris laetitia**, questa seconda sull'amore nella famiglia, di papa Francesco ha incontrato certamente questa affermazione: **“IL TEMPO È SUPERIORE ALLO SPAZIO”** come anche la sua spiegazione pratica: **“VALE A DIRE, SI TRATTA DI GENERARE PROCESSI PIÙ CHE DOMINARE SPAZI.”**

Il capitolo settimo dell' **Amoris laetitia** porta come titolo **“Rafforzare l'educazione dei figli”**. (dal n° 259 al 290) Vi propongo per esteso la lettura dei nn. 259,260,261 e vi esorto ad andarvi a leggere anche tutti gli altri (meglio ancora l'enciclica tutta). Poi vi comunicherò una mia riflessione in ordina al **cammino di iniziazione cristiana** che già metteremo in atto con la terza elementare in vista della celebrazione del Sacramento della Riconciliazione.

“259. I genitori incidono sempre sullo sviluppo morale dei loro figli, in bene e in male. **Di conseguenza, la cosa migliore è che accettino questa responsabilità inevitabile e la realizzino in maniera cosciente, entusiasta, ragionevole e appropriata.** Poiché questa funzione educativa delle famiglie è così importante ed è diventata molto complessa, desidero trattenermi in modo speciale su questo punto.

Dove sono i figli?

260. La famiglia non può rinunciare ad essere luogo di sostegno, di accompagnamento, di guida, anche se deve reinventare i suoi metodi e trovare nuove risorse. Ha bisogno di prospettare a che cosa voglia esporre

i propri figli. A tale scopo non deve evitare di domandarsi chi sono quelli che si occupano di dare loro divertimento e intrattenimento, quelli che entrano nelle loro abitazioni attraverso gli schermi, quelli a cui li affidano per guidarli nel loro tempo libero. Soltanto i momenti che passiamo con loro, parlando con semplicità e affetto delle cose importanti, e le sane possibilità che creiamo perché possano occupare il loro tempo permetteranno di evitare una nociva invasione. **C'è sempre bisogno di vigilanza.** L'abbandono non fa mai bene. I genitori devono orientare e preparare i bambini e gli adolescenti affinché sappiano affrontare situazioni in cui ci possano essere, per esempio, rischi di aggressioni, di abuso o di tossicodipendenza.

261. Tuttavia l'ossessione non è educativa, e non si può avere un controllo di tutte le situazioni in cui un figlio potrebbe trovarsi a passare. Qui vale il principio per cui **«il tempo è superiore allo spazio».** Vale a dire, **si tratta di generare processi più che dominare spazi.** Se un genitore è ossessionato di sapere dove si trova suo figlio e controllare tutti i suoi movimenti, cercherà solo di dominare il suo spazio. In questo modo non lo educerà, non lo rafforzerà, non lo preparerà ad affrontare le sfide. **Quello che interessa principalmente è generare nel figlio, con molto amore, processi di maturazione della sua libertà, di preparazione, di crescita integrale, di coltivazione dell'autentica autonomia.** Solo così quel figlio avrà in sé stesso gli elementi di cui ha bisogno per sapersi difendere e per agire con intelligenza e accortezza in circostanze difficili. **Pertanto il grande interrogativo non è dove si trova fisicamente il figlio, con chi sta in questo momento, ma dove si trova in un senso esistenziale, dove sta posizionato dal punto di vista delle sue convinzioni, dei suoi obiettivi, dei suoi desideri, del suo progetto di vita.** Per questo le domande che faccio ai genitori sono: **«Cerchiamo di capire “dove” i figli veramente sono nel loro cammino? Dov'è realmente la loro anima, lo sappiamo? E soprattutto: lo vogliamo sapere?».**

Eccovi, ora, la mia riflessione fatta di quattro interrogativi.

La prassi che vede la celebrazione dei sacramenti [Riconciliazione in terza elementare, Prima Comunione in quarta elementare, Confermazione in Terza Media] nel cammino di Iniziazione Cristiana garantisce la preminenza allo spazio o al tempo?

Durante l'attuale cammino di Iniziazione Cristiana avviamo “processi” che portano i ragazzi all'incontro con Cristo (che noi abbiamo già incontrato...) o tutto si ferma al pranzo con i parenti dopo la “cerimonia” della prima comunione o della Confermazione che sia?

Ci preoccupa veramente capire dove i ragazzi sono nel loro cammino o superficialmente ci accontentiamo di omologarli?

Dov'è l'anima (meglio sarebbe dire la testa) di un ragazzo o di una ragazza che riceve la Confermazione in terza media?

Non possiamo non rispondere a queste domande!

Quando un ragazzo riceve un sacramento gli viene “iniettato” un virus molto potente e contagioso: **lo Spirito dell'Amore.** Se la persona non è pronta o non è preparata a riceverlo nulla gli fa, però da buon “virus” muore e si trasforma in vaccino.

Che sia per questo che i ragazzi diventano così refrattari ad ogni proposta di impegno, servizio, dono di sé dopo la Confermazione?

Sabato 10 giugno rivolgerò le stesse domande ai genitori della **terza elementare** per passare poi a proporre una celebrazione della riconciliazione per i loro figli **che privilegi il tempo più che lo spazio e soprattutto renda la famiglia responsabile.**

Nella speranza che questo possa ripetersi anche per la prima comunione.

Chi vorrà leggere per intero il capitolo settimo dell'Amoris Laetitia troverà tutte le motivazioni a questa scelta che sarà fatta, quest'anno, **per virtù.** Personalmente penso che fra qualche anno ci saremo trovati ad averla fatta **per forza.**

CALENDARIO		INTENZIONI		PRO MEMORIA	
SABATO 03	11.00	MATRIMONIO DI DIANA CANNAMELA E GABRIELE FAVARETTO		 <p>DOMENICA 4 GIUGNO 2017</p> <p>PICNIC IN FAMIGLIA</p> <p>Una giornata in allegria a Pian di Coltura con genitori, figli, nonni, zii, amici...</p> <ul style="list-style-type: none"> • ore 9.30 arrivo a Pian di Coltura • visita alle strutture • Santa Messa • Pranzo al sacco • Giochiamo insieme <p>Sono molto graditi dolci da condividere insieme</p>	
	18.30	✘ Teresa Gino Mario	✘ Ilario Martignon (4°)		
	✘ Leandro Pesce	✘ Bruno Zorzetto			
	✘ Leda e Bruno	✘ Giorgio Michieletto (6° mese)			
	✘ Vincenza	✘			
	✘	✘			
	✘	✘			
	8.30	✘ Giuseppe e Valeria	✘		
DOMENICA 04 GIUGNO 2017	10.00	✘ F. Finco e Rizzo	✘		
	10.15	✘ Vittorio	✘ Franco		
	CREA	✘ Emma Simionato	✘ Nicola e Maria		
	11.15	FESTA ARMA DEI CARABINIERI	per Stefania (vivente)		
		✘ Giuseppe Manente (20°)	✘		
	18.30	✘ Michele Bortoletti	✘ F. Attilio Pasqualato		
		✘ Giacinto (nel compl)	✘ Giovanni e Teresa Carraro		
LUNEDÌ 05	18.30	✘ Marino Frison (11°)	✘	19.00	INCONTRO UNITARIO DEI
S. BONIFACIO V E M		✘	✘		CPP DELLA COLLABORAZIONE PER
		✘	✘		VERIFICA ANNUALE
MARTEDÌ 06	18.30	✘ Gina Pedron (3° mese)	✘	20.45	A MIRANO (CASA
		✘	✘		S. BERTILLA) SECONDO INCONTRO
		✘	✘		SINODALE VICARIALE
MERCOLEDÌ 07	18.30	✘ Mariuccia (2°)	✘		
		✘	✘		
		✘	✘		
GIOVEDÌ 08	18.30	✘	✘		
		✘	✘		
		✘	✘		
VENERDÌ 09	18.30	✘	✘	20.30	CHIUSURA ANNO
		✘	✘		PASTORALE A S. NICOLÒ TV
	19.30	S. MESSA PER S. ANTONIO DA PD IN T. VECCELIO (FOSSA) C/O FAM. NORBIATO			
SABATO 10	18.30	✘ Maria Rosa De Rossi	✘ Lino e Massimo	ORE 17.00	INCONTRO PER I GENITORI DI TERZA
BEATO ENRICO DA BOLZANO		✘ Giuseppina Masiero (2°)	Giulia e Natale		
		✘ Maria Rosa e Giuseppe	✘		
		✘	✘		INCONTRO PER LA
		✘	✘		CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO
		✘	✘		DELLA RICONCILIAZIONE.
DOMENICA 11 GIUGNO 2017	8.30	✘ Gemma e Pietro Agnoletto	✘ Giordano Rizzo		
		✘	✘		
	10.00	SANTA MESSA DI AVVIO DEL GREST 2017			
		✘	✘		
		✘	✘		
	10.15	✘ Palma Maria Scantamburlo	✘ Pietro e Luigi e genitori defunti		
	CREA	✘ Angelo e Fam. Zanetti	✘		
	11.15	50° DI PROFESSIONE RELIGIOSA DI SUOR EMILIA SIMION			
		✘	✘		
		✘	✘		
		✘	✘		
SS. TRINITÀ	18.30	✘ Piero	✘		
CALENDARIO MESE DI GIUGNO/LUGLIO 2017					
DOMENICA 18	10.00	FESTA DEL CORPUS DOMINI. SIANO PRESENTI I FANCIULLI/E DELLA PRIMA COMUNIONE.			
MARTEDÌ 20	20.45	INCONTRO PRE – CAMPO PER I GENITORI DEI FANCIULLI/E ISCRITTI DI TERZA ELEM			
DOMENICA 25		CAMPO SCUOLA DI TERZA ELEMENTARE			
CALENDARIO MESE DI LUGLIO 2017					
SABATO 01	11.00	MATRIMONIO DI MARCO DA LIO E CLAUDIA NORDIO			
DOMENICA 02		CAMPO SCUOLA DI QUARTA ELEMENTARE			
DOMENICA 09		CAMPO SCUOLA DI QUINTA ELEMENTARE			
DOMENICA 16		CAMPO SCUOLA DI PRIMA MEDIA			
DOMENICA 23		CAMPO SCUOLA DI SECONDA MEDIA			
DOMENICA 30		CAMPO SCUOLA DI TERZA MEDIA			

